

	<p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">Liceo Statale «Edoardo Amaldi»</p> <p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO</p> <p style="text-align: center;">Distretto XII - Via Abbruzzese, n.38 - 70020 BITETTO (BA)</p> <p style="text-align: center;">Tel.Fax 080/9920091 – Cod. Fisc. 93158670724 e-mail: BAPS24000D@istruzione.it</p>	 
---	--	--

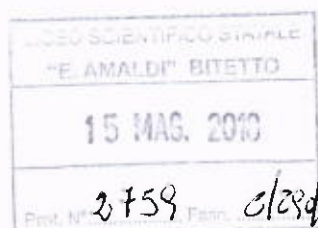
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

Classe: V^a

Sezione: E

del Quinquennio del Liceo Scientifico



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Parte prima

a) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi", istituito nell'a.s. 1973/74 come sezione staccata sperimentale del Liceo "A. Scacchi" di Bari, trasformato in liceo tradizionale nell'a.s. 1979/80, poi divenuto nell'a.s. 1989/90 sezione staccata del Liceo Scientifico di Cassano Murge, è autonomo dal 1° settembre 1995.

Per gli studenti dell'area immediatamente a Nord Ovest di Bari il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi" rappresenta l'opportunità più comoda per intraprendere studi liceali, tanto che esso raccoglie regolarmente iscrizioni da più di dieci Comuni.

La nostra scuola si configura come polo liceale in quanto sono attivi il Liceo Linguistico, il Liceo Scientifico, l'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane.

Nel quinto anno è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (CLIL) nei limiti del contingente organico assegnato all'istituzione scolastica.

b) SCELTE EDUCATIVE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'attività di ricerca invalsa nell'Istituto ha consentito di rivisitare la programmazione curricolare alla luce di finalità e scelte educative, competenze e risultati di apprendimento, criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha formalizzato nel P.T.O.F.

In questo quadro le **finalità** dell'Istituto sono state così definite:

1. **Assicurare a tutti gli alunni un'alta qualità del servizio** a livello cognitivo e formativo, come sintesi di cultura umanistica, linguistica, scientifica,

tecnologica e pedagogica, psicologica e socio-antropologica per un effettivo godimento del diritto allo studio, che giunga all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili in ogni settore della ricerca e delle professioni.

2. **Rafforzare e migliorare la qualità di tutte le relazioni interpersonali e creare le condizioni di benessere psico/fisico**, in maniera da rendere il clima globale favorevole al conseguimento degli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento.
3. **Promuovere la cultura dell'inclusione** perché la scuola sia luogo dell'integrazione, dell'accoglienza e della valorizzazione delle potenzialità di ogni alunna e di ogni alunno.
4. **Supportare l'eccellenza** con iniziative specifiche finalizzate a valorizzare appieno le potenzialità della studentessa e dello studente.
5. **Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità nei suoi diversi livelli** (la comunità scolastica, il territorio locale, la nazione, la comunità europea e mondiale) in una prospettiva democratica basata sull'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla responsabilità individuale, alla Cittadinanza Attiva.
6. **Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile** tracciata dall'*Agenda 21* del Congresso di Rio de Janeiro (1992).
7. **Promuovere la conoscenza delle problematiche dell'Educazione Bioetica**, come presupposto imprescindibile per partecipare al dibattito pubblico sui problemi etici, sociali e giuridici, sollevati dal progresso scientifico e tecnologico e per operare scelte consapevoli e libere.

8. Favorire la maturazione della capacità di orientamento del futuro professionale.

Le **competenze chiave di cittadinanza** che devono essere possedute al termine del quinquennio, rapportate ai differenti indirizzi e licei, vengono così esplicitate nell'ambito degli **obiettivi educativi** del nostro Istituto:

- **acquisire una cultura solida, ampia ed aggiornata** in qualità di soggetti d'apprendimento attivi che hanno maturato la convinzione del valore del sapere, come fattore di promozione personale e sociale, e mirano all'autonomia operativa e mentale;
- **acquisire un metodo di lavoro scientifico** capace di procurare sapere rigoroso, fondato, organizzato, che è in grado di inserirsi in contesti culturali in continua evoluzione, favorendo flessibilità mentale e capacità di orientamento;
- **acquisire la competenza comunicativa** che permette di 'comprendere' e 'rappresentare' il mondo e se stessi, che fissa l'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale di tutte le discipline e che pone nella conoscenza delle lingue straniere e di tutti i linguaggi specifici il valore dell'integrazione della formazione;
- **acquisire una cultura finalizzata alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali**, in grado di cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, supportata dalla padronanza dei linguaggi, delle metodologie, e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;
- **acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica**, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni, che permettono la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

- ***appropriarsi del senso del divenire storico*** in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ***esplorare e praticare i nessi della interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà***;
- ***rapportare il sapere alla società del presente e del futuro prossimo*** che richiede sempre più alte specializzazioni, capacità di autoriconversione professionale, capacità di convivenza multietnica e multiculturale in un'Europa che allarga i suoi confini;
- ***sviluppare la consapevolezza del senso comunitario*** attraverso un percorso che dalla conoscenza e fiducia in sé, dal rispetto della propria identità, dal riconoscimento dell'altro, dall'attenzione e dalla valorizzazione dell'ambiente umano, storico, culturale e naturale, porta alla consapevolezza dell'utilità e della storicità della regola e alla partecipata realizzazione di modalità di vita associate civili, democratiche e solidali;
- ***sviluppare la disponibilità al cambiamento*** responsabile per contrastare la rassegnazione, il fatalismo e la passività e rapportarsi in senso attento e costruttivo all'identità di persone, luoghi, culture;
- ***acquisire e consolidare una cultura motoria e sportiva quale abitudine di vita***, al fine di far emergere un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità d'integrazione e differenziazione nel e dal gruppo.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione delle prove di simulazione svolte durante l'anno scolastico vengono allegate al presente documento, insieme alle proposte di griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio.

d) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

- | | | | | |
|--------------------|--|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| • Frequenza | <input type="checkbox"/> saltuaria | <input type="checkbox"/> non costante | <input type="checkbox"/> regolare | <input type="checkbox"/> assidua |
| • Impegno | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> notevole |

- **Interesse** insufficiente sufficiente adeguato elevato
- **Partecipazione** passiva sufficiente buona ottima
- **Relazioni interpersonali** scorrette corrette positive mature
- **Rispetto delle regole** inadeguato adeguato diligente lodevole
- **Crescita culturale** insufficiente sufficiente buona ottima

e) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale assegna il **credito scolastico** in base alla in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*) e in base a frequenza, impegno, comportamento. Normativa di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è il **DM n. 99 del 16 dicembre 2009**. Il punteggiaggio viene definito in base alla determinazione di fasce di media secondo la tabella seguente:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei

decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per evitare confusione tra media dei voti ed alterazione della stessa con l'attribuzione del credito formativo, per dare tutto il peso dovuto alla media dei voti e quindi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti adotta la seguente tabella per l'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, lo studente che arriverà in sede di scrutinio con la piena sufficienza e possiede un credito formativo può arrivare al punteggio massimo di fascia.

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 (≥6.5) 5	4 (≥6.5) 5	5 (≥6.5) 6
7 < M ≤ 8	5 (>7.0) 6	5 (>7.0) 6	6 (>7.0) 7
8 < M ≤ 9	6 (>8.0) 7	6 (>8.0) 7	7 (>8.0) 8
9 < M ≤ 10	7 (>9.0) 8	7 (>9.0) 8	8 (>9.0) 9

In subordine di quanto detto, il Consiglio di classe delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale credito formativo debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno 30 ore e derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche, informatiche ecc. (es. ECDL; PET; Level B2; Level C1; Autocad);

- attività culturali promosse da enti statali con rilascio di diploma (es. Conservatorio);
- attività sportive agonistiche (CONI).

Parte seconda

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (A.S. 2016/17)

CONSIGLIO DI CLASSE	
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Dott. Catapano Antonio	
COMPONENTE DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Silecchia Clementina	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Silecchia Clementina	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Laudato Maria Rosaria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Mirra Marta	Storia
Prof.ssa Mirra Marta	Filosofia
Prof. Ricchiuti Domenico	Matematica
Prof. Ricchiuti Domenico	Fisica
Prof. Manodoro Piero	Scienze
Prof. Macina Michele	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Boggia Stefano	Scienze Motorie
Prof.ssa Colaianni Carmela	Religione
COMPONENTE GENITORI	FUNZIONE
Sig.ra Martucci Domenica	Rappresentante di Classe
Sig.ra Zanier Silvia	Rappresentante di Classe
COMPONENTE ALUNNI	FUNZIONE
Fazio Flavia	Rappresentante di Classe
Muciaccia Giuseppe	Rappresentante di Classe

b) IL PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

Liceo Scientifico (Le quinte classi delle sezz. A, B, C, D, E, F, G)	V°
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia e geografia	-
Storia	2
Filosofia	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3
Fisica	3
Matematica	4
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
<i>Totale ore settimanali</i>	30

c) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline Curricolari (1)	Anni di Corso (2)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e Letteratura Italiana	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a			
Lingua e Cultura Latina	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a			
Lingua e Letteratura Inglese	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a		*	
Storia	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a	*	*	*
Filosofia	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a		*	
Matematica	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a	*	*	
Fisica	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a	*	*	
Scienze	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a	*	*	
Disegno e Storia dell'Arte	I ^a -II ^a -III ^a -IV ^a -V ^a			

Scienze Motorie	I^a-II^a-III^a-IV^a-V^a			
Religione	I^a-II^a-III^a-IV^a-V^a			

Note:

- 1) Elenco delle discipline previste nell'ultimo anno e nel corso del triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso d'anno.

d) CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti alla classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
III Liceo	24	/	21	1	1
IV Liceo	22	/	19	2	1
V Liceo	21	/			

Nota:

In terzo Liceo un alunno nel corso del 1 Quadrimestre si è trasferito in altra Istituzione scolastica

e) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^a sezione E del Liceo Scientifico "E. Amaldi" di Bitetto si compone di 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine, provenienti da Bitetto e dalle città dell'hinterland bitettese, tutti appartenenti al nucleo originario della classe del biennio, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta. In prima la classe era composta da 28 alunni: nel corso del quinquennio liceale 5 alunni si sono orientati verso altri corsi o indirizzi scolastici e 2 non sono stati ammessi agli anni successivi.

In classe, pur non essendo presenti alunni D.A., D.S.A. o con Bisogni Educativi Specifici, si registra la presenza, sparuta, di alcuni alunni che per eccessiva timidezza ed insicurezza in se stessi e nelle proprie possibilità, hanno presentato nel corso del quinquennio palesi difficoltà nell'interazione con i compagni di classe e con i loro docenti.

f) PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, FREQUENZA, IMPEGNO

La partecipazione al dialogo educativo della classe è da ritenersi complessivamente soddisfacente: gli alunni, in generale, sono stati in grado di raccogliere e sviluppare

gli stimoli e le sollecitazioni offerte dai loro docenti nel corso dell'attività didattica e di afferrare i vari spunti di confronto proposti loro, raggiungendo un'adeguata autonomia di giudizio e un atteggiamento corretto e responsabile. Al processo di sviluppo e di maturazione globale hanno contribuito anche i progetti extracurricolari proposti dalla scuola ed anche un'attiva ed attenta partecipazione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Solo un esiguo numero di alunni ha manifestato un atteggiamento più passivo e meno ricettivo e propositivo nei confronti di alcune materie o, in generale, rispetto l'attività didattica.

g) LIVELLO DI PROFITTO RAGGIUNTO ALLA FINE DEL V° ANNO

Pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, la classe V^a E, nel complesso, mostra di possedere un adeguato metodo di studio, più in particolare l'impegno è risultato assiduo, sistematico e decisamente proficuo per un piccolo gruppo di alunni che, avvalendosi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, hanno acquisito in modo ottimale i linguaggi disciplinari specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza e dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione critica.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi, illustrati nelle singole programmazioni disciplinari, il profilo della classe è caratterizzato da eterogeneità: la maggior parte degli alunni conosce, con vari livelli di apprendimento ed approfondimento, i contenuti disciplinari; utilizza in modo, più o meno pertinente, i linguaggi specifici, e stabilisce, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare.

Un gruppo di alunni, dotati di ottimali capacità, conoscenze e competenze, ha partecipato proficuamente al dialogo educativo e ha affrontato con determinazione e costanza l'impegno scolastico, mostrando interesse per tutte le discipline oggetto di studio e raggiungendo un ottimo livello di preparazione.

Inoltre alcuni alunni, anche se dotati di capacità significative, hanno mostrato un interesse selettivo per lo studio, raggiungendo risultati soddisfacenti, in particolar modo in alcune discipline.

Infine un gruppo di discenti, per il permanere di fragilità dovute ad uno studio disorganico e alquanto superficiale, o a difficoltà specifiche in ambito espressivo-linguistico, ha ottenuto un livello di preparazione nel complesso solo sufficiente, in virtù delle opportune e continue sollecitazioni da parte dei loro docenti e delle strategie di recupero attuate nel corso degli anni.

Il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, ha messo in atto tutte le strategie didattiche opportune, atte a sollecitare un'accettabile motivazione nei confronti del lavoro scolastico e una migliore organizzazione delle attività, in classe e a casa.

In particolare nel corso del corrente anno scolastico il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento degli **obiettivi educativi trasversali**, enunciati sopra come competenze di cittadinanza, e dei seguenti **obiettivi didattici trasversali**, per fornire agli alunni quegli strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento richiesto dall'Esame di Stato e dagli studi successivi:

- **acquisire una formazione culturale equilibrata** nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- **saper cogliere i rapporti** tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica**, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- **saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione** per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- **raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali** (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- **essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo**, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- **saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.**

h) CRITERI DIDATTICI E METODOLOGICI

L'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è in funzione della creazione di un clima globale favorevole dove si realizzino relazioni e comunicazioni di segno positivo. Questo ha inteso realizzare, innanzi tutto, l'azione docente. Nel corso del triennio, l'insegnamento è stato essenzialmente di carattere disciplinare, ma ogni docente ha suggerito indicazioni per un apprendimento multidisciplinare e interdisciplinare.

In particolare il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno adottare alcuni metodi di insegnamento così riassumibili:

- lezione frontale;
- lezioni partecipate;
- lezione e pratica di laboratorio;
- insegnamento individuale e di gruppo per il recupero e sostegno;
- discussioni guidate;
- problem solving (problematizzare, analizzare, ricercare ed elaborare possibili soluzioni);

- utilizzazione di materiale (lezione, appunti, learning objects, esercizi) on line.

i) MATERIALI DIDATTICI

Sono stati usati i testi adottati per ogni singola disciplina con opportune integrazioni. Sono stati utilizzati anche: materiali audio-visivi (filmati hanno integrato la didattica delle diverse discipline); i mezzi informatici di cui dispone la scuola (computer, rete internet e LIM).

l) TIPOLOGIE DI PROVE

Gli alunni hanno regolarmente sostenuto sia le prove orali sia quelle scritte, come stabilito da programmazioni dipartimentali e disciplinari. In riferimento alla Terza Prova dell'Esame di Stato sono state svolte due simulazioni, in data **27-02-2018** e in data **17-04-2018**, entrambe secondo la **Tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in max. 20 righe). La prima simulazione ha riguardato le seguenti discipline: **Latino – Filosofia – Inglese – Scienze Naturali – Storia dell'Arte**. Nella seconda simulazione le materie interessate sono state le seguenti: **Latino – Storia – Inglese – Scienze Naturali – Storia dell'Arte**. Allo svolgimento della prova di simulazione sono state destinate n. 3 ore, per un totale di 180 minuti.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato per le simulazioni e per le valutazioni ordinarie la griglia di valutazione relativa alla terza prova scritta dell'Esame di Stato con indicatori e relativi punteggi da assegnare.

m) ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICULARI

Viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, stage all'estero, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.

Viaggi di istruzione nel corso del triennio:

- **A.S. 2015 – 2016:** Viaggio di istruzione di quattro giorni nelle Marche e in Emilia-Romagna.
- **A.S. 2016 – 2017:** Viaggio di istruzione di un solo giorno a Roma.

- **A.S. 2017 – 2018:** Viaggio di istruzione di un solo giorno a Caserta.

ALTRE ATTIVITÀ CHE HANNO IMPEGNATO ALCUNI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

- partecipazione al Progetto d'Istituto "Teatro@scuola";
- partecipazione al Progetto d'Istituto sui raggi cosmici "EEE";
- partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica e Scienze;
- partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua inglese;
- partecipazione a stage, con relativo scambio culturale, in Francia, Gran Bretagna e Germania;
- partecipazione a corsi di lingua inglese organizzati dal nostro Istituto per il conseguimento del certificato di conoscenza della summenzionata lingua di livello B1, B2 e C1;
- partecipazione al progetto di alternanza scuola-lavoro;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche promosse dal nostro Istituto;
- attività di volontariato presso mensa Caritas di Bari;